

D.D.G. n. 272 del 13.02.2024

Servizio 6 Albi e R.U.N.T.S. – Gestione e Vigilanza

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE
SOCIALI E DEL LAVORO
Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali

IL DIRIGENTE GENERALE

Cooperativa Sociale DEDALUS – Cancellazione Sezione “Gestanti, Ragazze Madri e Donne in Difficoltà con Disagio Sociale e/o Vittime di Violenza”, Tipologia “Casa di Accoglienza ad Indirizzo Segreto per Ospitalità di Secondo Livello” e Autorizzazione al funzionamento Sezione “Inabili”, Tipologia “Comunità Alloggio per Disabili Psicici” sita in Riposto (CT)

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 09.05.1986, n.22;

VISTO il D.P.Reg. 28 maggio 1987 recante l'approvazione del regolamento tipo sull'organizzazione dei servizi socio-assistenziali;

VISTO il D.P.Reg. 29.06.1988 con il quale sono stati determinati gli standard strutturali ed organizzativi che gli enti assistenziali, le associazioni e le cooperative devono possedere per potere essere iscritti all'albo regionale ai fini del convenzionamento con i Comuni per la gestione dei servizi assistenziali;

VISTO il D.A. 29.03.1989 con il quale è stato istituito l'albo unico regionale degli enti di assistenza previsto dall'art. 26 della legge regionale n.22 citata;

VISTO il D.P.Reg. n. 158 del 4.06.1996 approvativo degli schemi di convenzione tipo, con il quale sono stati altresì parzialmente innovati gli standard organizzativi dei servizi di cui alla citata legge regionale n. 22 del 9 maggio 1986;

VISTO il D.P.Reg. del 05.04.2022, n.9, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25, Parte I, del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16.12.2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della l.r. 17.03.2016, n.3”;

VISTO il D.D.G. n. 938 del 14.06.2022, con il quale al Dott. Antonino Maggio è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 6 “Albi e R.U.N.T.S. - Gestione e Vigilanza” del Dipartimento;

VISTO il D.P.Reg. n. 431 del 13.02.23, di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 82 del 10.02.2023, con il quale è stato conferito alla D.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.D.G. n. 2001 del 18.07.2023 con il quale l'Ente COOPERATIVA SOCIALE DEDALUS è stato iscritto al n. 5895 dell'albo regionale degli enti assistenziali pubblici e privati per la sezione “Gestanti, Ragazze Madri e Donne in Difficoltà con Disagio Sociale e/o Vittime di Violenza” e la tipologia “Casa di Accoglienza ad Indirizzo Segreto per Ospitalità di Secondo Livello” per la sede operativa sita in Riposto (CT);

VISTA l'istanza presentata con la quale l'Ente COOPERATIVA SOCIALE DEDALUS, con sede legale in Riposto Via Strada IV n.71/A Contrada Femminamorta, chiede l'iscrizione all'albo regionale delle istituzioni assistenziali per la diversa sezione “Inabili” e la diversa tipologia “Comunità Alloggio per Disabili Psicici” per la sede operativa sita in Riposto Via Strada IV n.71/A Contrada Femminamorta (1° piano), acquisita in data 13.11.2023 con prot. n. 46981 del 14.11.2023;

VISTO l'art. 28 della l.r. n. 22/86 ove è previsto che le strutture socio assistenziali residenziali o diurne sono soggette, ai fini dell'iscrizione all'albo di cui all'art. 26, prioritariamente all'autorizzazione al funzionamento;

ESAMINATA l'istanza prodotta dall'Ente acquisita in data 13.11.2023 con prot. n. 46981 del 14.11.2023;

VERIFICATA la regolarità della documentazione presentata;

VISTO il parere reso dal Comune di Riposto con nota n. 3552 del 09.02.2024, acquisita con prot. P.E.C. n. 4871 del 09.02.2024;

VISTO il parere igienico-sanitario reso con nota n. 14831 del 18.01.2024 dall' A.S.P.9 di Catania – Distretto di Giarre, acquisita con prot. P.E.C. n. 1890 del 18.01.2024;

RILEVATO che sussistono i presupposti per rilasciare l'autorizzazione al funzionamento;

D E C R E T A

ART. 1 Il D.D.G. n. 2001 del 18.07.2023 con il quale è stato iscritto al n. 5895 dell'albo regionale l'ente COOPERATIVA SOCIALE DEDALUS per la sede operativa sita in Riposto Via Strada IV n.71/A Contrada Femminamorta (1° piano) per la sezione "Gestanti, Ragazze Madri e Donne in Difficoltà con Disagio Sociale e/o Vittime di Violenza" tipologia "Casa di Accoglienza ad Indirizzo Segreto per Ospitalità di Secondo Livello" è revocato. La COOPERATIVA SOCIALE DEDALUS per la sede operativa sita in Riposto Via Strada IV n.71/A Contrada Femminamorta (1° piano) è cancellata dal n. 5895 dell'Albo regionale delle istituzioni pubbliche e private istituito ai sensi della l.r. 22/86.

ART. 2 L'ente COOPERATIVA SOCIALE DEDALUS, con sede legale in Riposto Via Strada IV n.71/A Contrada Femminamorta, è autorizzata allo svolgimento dell'attività assistenziale SEZIONE "Inabili" TIPOLOGIA "Comunità Alloggio per Disabili Psicici" per la sede operativa sita in Riposto Via Strada IV n.71/A Contrada Femminamorta (1° piano) e per una ricettività di n. 10 unità.

ART. 3 L'autorizzazione ha validità di mesi sei, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali.

ART. 4 Entro il termine di scadenza dell'autorizzazione, l'ente dovrà richiedere con documentata istanza l'iscrizione all'albo regionale ai sensi dell'art. 26 della l.r. 22/86.

ART. 5 L'ente è obbligato, comunque, ad assicurare nell'espletamento dell'attività autorizzata la presenza di operatori, per numero e profili professionali, nel rispetto degli standard organizzativi di cui al D.P.Reg. n. 158 del 4.06.1996 .

ART. 6 Il Comune territorialmente competente nell'ambito delle proprie attribuzioni previste dall'art. 16 della L.R. 22/86 eserciterà l'opportuna vigilanza per la verifica del mantenimento dei requisiti in conformità agli standard regionali.

ART. 7 Ai sensi dell'art. 8 della L. 29.03.01 n. 135, modificativo dell'art. 109 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18.6.1931 n., 773, l'Ente è tenuto a comunicare all'autorità locale di pubblica sicurezza le generalità delle persone ospitate, mediante consegna di copia delle apposite schede entro le ventiquattro ore successive al loro arrivo.

Tale comunicazione dovrà, altresì essere fornita anche all'amministrazione comunale territorialmente competente con riguardo sia agli eventuali ospiti paganti in proprio che ai soggetti assistiti in convenzione dai Comuni.

ART. 8 Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE GENERALE
D.ssa Maria Letizia Di Liberti

IL DIRIGENTE
Dott. Antonino Maggio